



PIANO DELLA QUALITÀ PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE
MODELLO DI AQ CORSO DI STUDIO – AREA GESTIONALE
PROCESSO: RIESAME

COD.: AQ_CDS_AG/01

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Forestali e Ambientali

Classe: L - 25

Sede: Reggio Calabria

Gruppo di Riesame CdS SFA L-25

- Prof. Paolo Porto (Coordinatore CdS) - Responsabile Gruppo del Riesame
- Prof. Francesco Saverio Nesci (Docente CdS e Responsabile QA CdS)
- Prof.ssa Monica Bacchi (Docente CdS e Responsabile QA CdS)
- Dott. Silvio Bagnato (Tecnico Amministrativo con funzione di elaborazione dati e soggetto verbalizzante)
- Sigg. Giuseppe Fulginiti e Luana De Rimini (Rappresentanti degli Studenti).

Nel corso dell'a.a. 2015-2016 il gruppo AQ del CdS, la cui composizione coincide con quella del Gruppo per il Riesame si è riunito per dare seguito e verificare lo stato di attuazione delle azioni proposte nel Riesame 2016.

Con lo stesso obiettivo, il Coordinatore ha condotto incontri e acquisito Relazioni specifiche di varie figure istituzionali coinvolte. Una sintesi delle attività e dei principali documenti prodotti sono elencati nel seguito. Specificamente per la compilazione di questo Rapporto, il Gruppo di Riesame si è riunito nelle date e con il programma di lavoro riportati, anch'essi, nel seguito.

- **gennaio 2016:** revisione finale e redazione della versione definitiva del rapporto del riesame annuale 2016 e ciclico sulla base delle osservazioni della Commissione paritetica Docenti Studenti e dell'APQ di Ateneo.
- **febbraio 2016:** riunione Gruppo AQ per la nomina, nell'ambito dei tutor docenti presenti nella SUA, di una unità di Tutor Docente da destinare al Pool operativo di Dipartimento. Ciò in relazione al Piano Operativo di attività di tutorato discusso in CdS durante la seduta del 17-02-2016.
- **aprile 2016:** riunione Gruppo AQ per discutere la Programmazione di esercitazioni in bosco, visite tecniche e attività didattiche integrative per l'a.a. in corso.
- **maggio 2016:** riunione tra i coordinatori CdS I e II livello SFA e con Docenti dei due corsi di laurea, per definire gli aspetti organizzativi riguardanti le esercitazioni residenziali in bosco. Scelta del sito e disponibilità docenti.
- **settembre 2016:** incontro Gruppo del Riesame e consiglio CdS congiunto per elaborazione ed approvazione quadri SUA in scadenza a settembre.
- **novembre 2016:** incontro Gruppo del Riesame per elaborazione rapporto di riesame annuale.
- **dicembre 2016:** Discussione della bozza avanzata del Rapporto di Riesame da parte del Consiglio di CdS L-25 in Scienze Forestali e Ambientali. Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 1-12-2016.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

L'approvazione della prima bozza del rapporto del riesame annuale (RRA) è stata considerata al punto 2 dell'OdG della seduta del CdS del 1/12/2016. Il coordinatore ne ha presentato il testo approvato da parte del Gruppo di Riesame del CdS durante la seduta di novembre 2016. Essa accoglie già i suggerimenti pervenuti dal CdS nella seduta del 9/11/2016. Il coordinatore, nel richiamare gli interventi correttivi individuati nel precedente RRA, ha evidenziato i dati salienti, lo stato di avanzamento delle azioni e gli esiti. Dopo ampia ed approfondita discussione, il Consiglio ha preso atto dei risultati

ottenuti: valutazioni sulla didattica molto positive; dati soddisfacenti sul percorso formativo (tempi di laurea ridotti rispetto alle indagini precedenti, voti soddisfacenti); soddisfazione dei laureati.

Si sono evidenziate le criticità su cui focalizzare gli interventi correttivi: aumentare il numero degli iscritti attraverso un potenziamento dell'orientamento in ingresso; ampliare il bacino di utenza; integrazione dei programmi di corsi e delle attività didattiche; ampliare l'orizzonte culturale e la dimensione internazionale della formazione.

Nella discussione il CdS esprime consonanza con il RRA proposto dal Gruppo di Riesame, rimarcando i seguenti obiettivi: rafforzare la collaborazione sistematica tra i CdS LM73 e L25 SFA, con gli altri CdS del Dipartimento e con aziende, enti e professionisti che operano in campo forestale; garantire il sostegno finanziario alle attività didattiche integrative, razionalizzandone l'organizzazione; sistematico coinvolgimento degli studenti nelle attività.

La bozza, già discussa ed approvata nella seduta del CdS del 1/12/2016, è stata trasmessa, con una sintesi della discussione svolta in Consiglio, alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Agraria e al Presidio di Qualità dell'Ateneo per le Attività Formative (PQA/AF).

La relazione della CPDS è stata illustrata ed approvata nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 13/12/2016.

Non essendo pervenuti ulteriori suggerimenti e/o indicazioni aggiuntive da parte della CPDS e del PQA/AF, la versione definitiva del RRA è stata quindi sottoposta all'approvazione finale del CdS L25-SFA nella seduta del 09/02/2017.

Il Consiglio di Corso di Studio in data 09/02/2017 unanime approva il RRA redatto dal Gruppo di Riesame.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo 1: Limitazione del tasso di abbandono

Azioni intraprese e Stato di avanzamento: Tra i possibili interventi correttivi proposti nel RdR 2016 erano stati previsti il potenziamento e la riorganizzazione del servizio di Orientamento in entrata. Ciò al fine di intervenire a livello "scolare" aiutando gli studenti a scegliere correttamente il corso di studi per ridurre le difficoltà del percorso e, di conseguenza, gli abbandoni. Il servizio Orientamento è stato potenziato attraverso la nomina di un docente rappresentante dell'area forestale con l'obiettivo di affiancare il delegato all'Orientamento del Dipartimento. È stata inoltre nominata una Commissione Gruppo Attività Tutorato del Dipartimento con l'obiettivo di assistere gli studenti nello studio degli insegnamenti di base.

Esiti: La valutazione dell'efficacia delle azioni correttive intraprese richiederebbe tempi di monitoraggio più lunghi. Tuttavia, il confronto dei dati AlmaLaurea 2016 con i dati corrispondenti del 2015 ha condotto ad una generale riduzione della durata degli studi da 6.3 anni a 4.1 anni (Indagine 2015 e Indagine 2016 - AlmaLaurea Profilo dei laureati)

Obiettivo 2: Azioni di supporto alla didattica

Azioni intraprese e Stato di avanzamento: Tra gli interventi correttivi proposti nel RdR 2016 era stato previsto un incremento delle lezioni itineranti. In tal senso si è mantenuta l'offerta di esperienze didattiche di tipo pratico-esercitativo per gli studenti, articolandole sia in escursioni ed esercitazioni esterne giornaliere a breve raggio sia in un periodo residenziale di esercitazione in bosco, di durata compresa tra 10 e 15 gg. Le esercitazioni di breve/medio raggio sono state frequenti e ben accette. È stata prevista la calendarizzazione all'inizio dei semestri per limitare le interferenze nell'attività didattica. Il resoconto di alcune iniziative è stato pubblicato sul sito web del dipartimento (<http://www.agraria.unirc.it/articoli/15430/visita-allarpacal-di-reggio-per-gli-studenti-dei-corsi-di-laurea-in-scienze-e-tecnologie-agrarie-e-scienze-forestali-e-ambientali>). Per le esercitazioni a carattere "residenziale", la buona partecipazione suggerisce l'attivazione di iniziative atte al coinvolgimento di numero ancora maggiore di studenti. Un ampio resoconto delle esercitazioni è stato pubblicato sul sito web del dipartimento (<http://www.agraria.unirc.it/articoli/16216/dal-26-maggio-al-3-giugno-le-esercitazioni-in-bosco-degli-studenti-di-scienze-forestali-e-ambientali>). <http://www.agraria.unirc.it/articoli/16276/riportando-tutto-a-casa-conclude-le-esercitazioni-in-bosco-di-scienze-forestali-e-ambientali-foto>

Esiti: i risultati ottenuti si traducono in un netto aumento dei giudizi positivi da parte degli studenti nei confronti dei docenti. La contemporanea presenza di docenti e studenti dei 2 CdS SFA L-25 e LM-73 alle esercitazioni pratiche ha consentito di rafforzare le attività di interazione tra i due CdS. Si auspica un consolidamento di tale collaborazione.

Per quanto concerne le criticità rilevate riguardo alle aule, queste sono state superate destinandone una per ogni anno dei singoli corsi di studio con la razionalizzazione dell'orario delle lezioni, la manutenzione costante degli strumenti multimediali a supporto della didattica. Analoga attenzione è stata dedicata ai laboratori ed all'aula informatica.

Obiettivo 3: potenziamento del servizio di informatizzazione dati (Ateneo)

Azioni intraprese e Stato di avanzamento: nel corso del 2014 è stata avviata la piattaforma GOMP per la completa informatizzazione dei servizi di Ateneo. Carenze riscontrate nella estrazione delle informazioni "puntuali" sulla carriera in itinere degli studenti ha richiesto la necessità di una rimodulazione del data warehouse.

Esiti: Dopo una lunga fase di rodaggio, il servizio, pur manifestando ancora alcune fallanze, sembra essere a regime.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATIFonti:

- Dati GOMP: Datawarehouse;
- Dati forniti dal Servizio speciale statistico di Ateneo;
- XVI Rapporto di Almalaurea (laureati 2014);
- XVII Rapporto di Almalaurea (laureati 2015);
- Dati forniti dalla Commissione Gruppo Attività Tutorato del Dipartimento Agraria

Risultati test di ingresso (dati Commissione Gruppo Attività Tutorato del Dipartimento)

I test d'ingresso promossi per tutti i corsi triennali e mirati alla valutazione dei Candidati hanno evidenziato la carenza di cognizioni di base che potrebbero riflettersi nel prosieguo della carriera universitaria. Sono significativi, in tal senso, i dati emersi dall'analisi dei test CISIA svolti il 7 settembre 2015, ad inizio anno accademico. A tale test hanno partecipato complessivamente 113 studenti, senza distinzione tra i CdS, e, di questi, il 69-70% sono stati ammessi con Obblighi Formativi Aggiuntivi. I punteggi conseguiti sono sempre risultati più bassi rispetto a quelli delle altre facoltà italiane afferenti all'area biologica.

Punti di debolezza: evidente carenza di preparazione "di base" destinata a riverberarsi sul tasso di abbandono o sui tempi di "durata degli studi" per il conseguimento del titolo.

Dati in ingresso (dati GOMP)

Prendendo in considerazione gli ultimi tre a.a., 2013-14, 2014-15 e 2015-16 l'andamento nel numero dei neo-immatricolati non ha subito grosse variazioni, passando da 25 (a.a. 13-14) a 25 (a.a. 14-15) e quindi a 22 (a.a. 15-16). Tuttavia i dati riportati non sono perfettamente confrontabili in quanto, nell'a.a. 2014-15, l'Ateneo ha attuato la migrazione dalla piattaforma informatica CINECA a quella Gomp di Be Smart. Gli abbandoni (studenti provenienti dall'anno precedente che non si sono re-iscritti) sono passati da 12 (a.a. 14-15) a 10. Tra gli immatricolati nell'a.a. 15-16 prevalgono, come negli anni precedenti, quelli in possesso di diploma tecnico di vario tipo, e quelli in possesso di diploma da liceo scientifico, rispetto agli immatricolati in possesso di altri diplomi. La quasi totalità degli immatricolati al CdS risiede in Calabria. 7 studenti hanno conseguito il diploma con un voto compreso tra 70 e 89/100; 9 studenti hanno conseguito il diploma con un voto compreso tra 90 e 100; il resto tra 60 e 69.

Rispetto all'a.a. precedente è aumentata la percentuale di studenti con voto compreso fra 90 e 100 a discapito quindi delle fasce a votazione più bassa. I CFU acquisiti dagli immatricolati nello stesso anno (15-16) sono stati in media 10.7 per studente, con una votazione media di circa 24/30. Da un confronto con l'a.a. precedente, risulta che i CFU acquisiti dagli immatricolati nello stesso anno erano stati in media 15.9 per studente con una votazione media di circa 25/30.

Punti di debolezza: Il basso punteggio conseguito in sede di maturità potrebbe essere il motivo principale a cui ricondurre il basso rendimento emerso dai test di valutazione CISIA.

Dati in uscita (ALMA LAUREA)

AlmaLaurea evidenzia come la durata media degli studi del CdL SFA L25 (Indagine 2016 Profilo dei laureati 2015) sia stata di 4.1, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente (Indagine 2015 Profilo dei laureati 2014) in cui si era registrato un valore pari a 6.3. Contestualmente, la percentuale dei laureati fuori corso si è ridotta da 94.7% a 77.7%.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo 1:** Consolidamento della collaborazione con il CdS LM-73.

Verrà mantenuta la stretta collaborazione con il CdS LM-73 per l'individuazione di azioni e strategie comuni. Tra queste verrà rafforzata l'azione di monitoraggio degli studenti al fine di favorirne il proseguimento degli studi attraverso l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale.

Obiettivo 2: Rafforzare l'Orientamento in ingresso.

Si auspica un proseguimento delle azioni di orientamento generali svolte in connessione con il Delegato di Dipartimento. Saranno proseguite le azioni comunicative, interne ed esterne, delle attività formative e culturali svolte dal CdS. Le azioni verranno portate avanti dal gruppo AQ, con una più specifica responsabilità del Prof. Lombardi che è già nel Gruppo Orientamento

Obiettivo 3: Miglioramento dell'internazionalizzazione

Saranno proseguite le iniziative di divulgazione delle opportunità offerte nell'ambito dei programmi che supportano la mobilità degli studenti. Ciò verrà perseguito attraverso l'organizzazione di seminari divulgativi e di incontri specifici con gli studenti e i docenti in collaborazione con il delegato Erasmus. È auspicabile un incremento degli accordi con università e istituzioni straniere. Verifica della disponibilità dei docenti a tenere i corsi in lingua inglese.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE****2.a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Obiettivo: Ripristino dei corsi di azzeramento - Adozioni di tutor d'area

Azioni intraprese e Stato di avanzamento: l'elevato tasso di abbandono evidenziato nel precedente RdR è riconducibile alla presa d'atto di un'obiettiva incapacità da parte degli studenti di affrontare le discipline "di base". Ciò ha richiesto, a livello di Ateneo, l'adozione di un Piano Operativo delle attività di Tutorato. È stata nominata una Commissione Gruppo Attività Tutorato del Dipartimento Agraria con l'obiettivo di assistere gli studenti nello studio degli insegnamenti di base, in particolare Chimica, Matematica, Fisica, e Biologia, per rendere più agevole il loro percorso iniziale di studi. L'attività del gruppo è consistita nel ricevimento degli studenti, nel supporto alle lezioni per i quattro ambiti disciplinari sopra citati, nelle prove di valutazione della preparazione iniziale e nell'organizzazione di corsi di recupero.

Esiti: I test di valutazione hanno registrato un incremento di studenti partecipanti. In particolare, dai 113 studenti presenti al test CISIA del 7 settembre 2015 si è passati a 132 per il test svolto il 10 settembre 2016 (+17% rispetto all'anno precedente).

Obiettivo: Riduzione dei tempi di conseguimento del titolo

Azioni intraprese e Stato di avanzamento: Il monitoraggio delle carriere, divenuto più agevole attraverso la piattaforma GOMP, ha consentito al Gruppo Attività Tutorato di individuare i cosiddetti "studenti critici". Tutti gli studenti del CdS SFA L25 (5 in totale) sono stati contattati via e-mail e/o cellulare. Alcuni sono stati ricevuti per un colloquio.

Esiti: È difficile stabilire l'efficacia a breve termine di quest'azione, tuttavia i tempi di conseguimento del titolo hanno avuto una significativa riduzione rispetto all'anno precedente. La durata media degli studi del CdL SFA L25 (Indagine 2016 Profilo dei laureati 2015) è stata di 4.1 anni, mentre quella relativa all'anno precedente (Indagine 2015 Profilo dei laureati 2014) era risultata pari a 6.3 anni.

Obiettivo: Miglioramento dei servizi richiesti dagli studenti

Azioni intraprese e Stato di avanzamento: Tra gli obiettivi prefigurati nel precedente RdR emergono il potenziamento delle visite presso aziende leader e l'incentivazione al Programma Erasmus. Il primo è stato assolto attraverso l'organizzazione di visite tecniche a breve/medio raggio (<http://www.arpacal.it/index.php/arpacal/attivita/comunicazione/comunicati/521-studenti-del-dipartimento-di-agraria-dell-unirc-in-visita-all-arpacal>) (<http://www.arpacal.it/index.php/arpacal/attivita/comunicazione/comunicati/932-studenti-dell-universita-di-reggio-calabria-in-visita-all-arpacal>) e l'organizzazione di esercitazioni pratiche a carattere residenziale. Il secondo punto è stato affrontato attraverso l'organizzazione di seminari di presentazione del Programma Erasmus+ sia a livello di Dipartimento (seminario dal titolo "Erasmus plus: scopri i frutti di un'esperienza speciale" svolto in data 10-05-2016) sia a livello di Ateneo (seminario ESN Erasmus Welcome Day in data 12-10-2016).

Esiti: Il potenziamento delle visite tecniche ha prodotto esiti positivi sul potenziamento dell'attività di tirocinio presso le suddette strutture. Per esempio, a conferma dell'efficace collaborazione tra Arpacal ed Università di Reggio Calabria, si segnala il conseguimento della laurea magistrale in Scienze Forestali ed Ambientali di alcuni studenti che hanno svolto nel dipartimento reggino dell'Arpacal un'attività di tirocinio pratico-applicativo che ha ricevuto l'apprezzamento pubblico della Commissione di Laurea.

L'attività di incentivazione del Programma Erasmus, in particolare il seminario di Dipartimento, ha condotto ad un notevole aumento del numero di studenti partecipanti al Programma Erasmus Traineeship, con scadenza luglio 2016. La Commissione Erasmus di Dipartimento ha selezionato 22 candidati di Agraria.

2. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il Servizio Speciale Statistico e Supporto al Nucleo di Valutazione interno all'Ateneo cura la pubblicazione annuale del rapporto sulla valutazione della didattica (OSQD – Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica).

Per il CdL SFA L25, sono stati rilevati 31 insegnamenti per un totale di 555 questionari raccolti. I parametri presi in considerazione dalle schede di rilevamento somministrate agli studenti per una valutazione personale ed anonima degli insegnamenti nell'ambito dei singoli corsi di laurea, riguardano l'organizzazione del corso, le infrastrutture, l'organizzazione dell'insegnamento, il grado di interesse e di soddisfazione.

I risultati dei dati rilevati ed aggregati per indicatori si possono considerare lusinghieri e soddisfacenti laddove si rileva che:

Giudizio sui docenti – su 6 quesiti formulati ben 5 hanno riportato una percentuale di giudizi positivi superiore al 90%. L'unico quesito che registra un valore al di sotto di tale soglia riguarda il giudizio sull'utilità delle attività didattiche integrative (89%), comunque molto elevato.

Giudizio sugli insegnamenti – Anche in questo campo su 6 quesiti formulati ben 5 hanno riportato una percentuale di giudizi positivi superiore al 90%. L'unica eccezione riguarda il giudizio sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti (84%). Sebbene superiore rispetto agli anni precedenti (72% nel 2014 e 79.4% nel 2015), questo dato è senz'altro da ricondurre alla bassa preparazione di base degli studenti evidenziata dai test CISIA.

Tra i suggerimenti forniti per migliorare la qualità emerge la necessità di aumentare l'attività di supporto didattico (32% degli studenti) e di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (29%).

2 c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1: Confermare e migliorare il livello di offerta di attività didattiche integrative.

Sarà consolidata la programmazione congiunta di attività didattiche integrative tra il CdS SFA L-25 e LM-73 soprattutto per quel che concerne le attività residenziali fuori sede. La collaborazione esistente con il Parco Nazionale dell'Aspromonte sarà valorizzata, provando ad estenderla anche ad altri enti e territori.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Accompagnamento al mondo del lavoro.

Azioni intraprese e Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'incentivazione dei rapporti con la Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e Forestali è stata curata attraverso l'organizzazione di eventi di interesse comune svolti presso il Dipartimento. In particolare, sono state offerte iniziative per la divulgazione delle professionalità forestali nell'ambito di due eventi partecipati dall'Ordine dei Dottori agronomi e dei Dottori forestali: "Agronomist and Forester Day 2016" (<http://www.unirc.it/comunicazione/articoli/15999/14-aprile-agronomist-and-forester-day>); Giornata di studio su "Risorse forestali in ambiente mediterraneo"

(<http://www.unirc.it/comunicazione/articoli/16109/seminario-le-risorse-forestali-in-ambiente-mediterraneo>). Altre attività sono state svolte in rapporto ad associazioni che operano su temi specifici, come ad esempio le giornate micologiche rivolte alla conoscenza e al riconoscimento in bosco dei funghi (<http://www.agraria.unirc.it/articoli/16746/agraria-un-successo-la-iii-edizione-delle-giornate-micologichefoto>)

È stata inoltre irrobustita la rete di collaborazione con imprese ed Enti esterni attraverso l'istituzione di nuovi accordi curati dalla Commissione Tirocini di Dipartimento.

È stato curato l'aspetto relativo all'interscambio con CdS di altre sedi italiane creando, nell'ambito delle esercitazioni in bosco (svolte nel periodo maggio-giugno 2016), un paio di giornate di condivisione di intenti con studenti e docenti dell'Università del Molise.

È stata curata inoltre la promozione del Programma Erasmus per incentivare la partecipazione degli studenti (vedi punto 2a).

Esiti: Accresciuto l'interesse da parte degli studenti verso le esercitazioni in bosco e le visite tecniche con incremento del numero dei partecipanti alle diverse iniziative. Accresciuto anche l'interesse al Programma Erasmus con notevole incremento del numero di studenti partecipanti all'ultimo bando di Erasmus Traineeship. L'opportunità del proseguimento degli studi attraverso l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale è stata più volte messa in evidenza durante gli incontri e colta dagli studenti.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il Servizio Speciale Statistico e Supporto al Nucleo di Valutazione interno all'Ateneo oltre a curare la pubblicazione annuale del rapporto sulla valutazione della didattica (OSQD – Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica), fornisce i giudizi dei laureati sull'esperienza universitaria condotta. Tali giudizi esprimono:

- 1) il grado di soddisfazione del corso di Laurea, dei rapporti con i docenti e dei rapporti con gli studenti;
- 2) la valutazione delle aule;
- 3) la valutazione delle postazioni informatiche;
- 4) la valutazione delle biblioteche;
- 5) la sostenibilità del carico di studi.

I dati forniti dal Servizio citato, ricavati da indagini AlmaLaurea del 2015 e del 2016), consentono di effettuare un confronto tra i giudizi forniti dai laureati del 2014 e quelli del 2015.

I risultati sono tutti migliorativi rispetto all'anno precedente. Con riferimento al punto 1), la % di studenti che si ritengono complessivamente soddisfatti del corso di Laurea è salita dal 42.1% al 62.5%. Un netto miglioramento risulta anche dalla valutazione delle aule (da 15.8% a 25%) e delle postazioni informatiche (dal 31.6% al 50%).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1: Migliorare il monitoraggio in uscita dei laureati.

Sarà rafforzata l'azione di monitoraggio degli studenti laureati al fine di favorirne il proseguimento degli studi attraverso l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale. Sarà promossa l'organizzazione di incontri rivolti ai laureati del corso di Laurea Magistrale per raccogliere esperienze, opinioni e suggerimenti che possano avere ricadute sul miglioramento dell'esperienza formativa. Si auspica altresì un maggiore coinvolgimento di professionisti ed enti all'interno delle normali attività didattiche per approfondirne contenuti pratico-applicativi.

Obiettivo 2: Incrementare le iniziative didattiche pratico-applicative, anche con valore professionalizzante.

Si conta di potenziare le iniziative didattiche fuori sede previa acquisizione di disponibilità finanziarie dal Dipartimento. La valorizzazione della collaborazione istituita con il Parco dell'Aspromonte sarà accostata all'estensione di accordi analoghi con altri Parchi, Enti territoriali e Organizzazioni di settore in grado di offrire servizi e supporto logistico-finanziario per le esperienze esercitative. Si cercherà, compatibilmente con le risorse disponibili, di incrementare il contenuto applicativo di tali esperienze attraverso la collaborazione con aziende e professionisti.